

#SAVIOLATALKS:

Legno certificato e riciclato, strumenti vincenti per combattere la crisi climatica



La pandemia in corso ha purtroppo fermato o rallentato diversi processi a livello locale, nazionale e internazionale, ma fortunatamente non ha fermato l'orientamento delle Istituzioni, di gran parte dell'industria e di sempre più consumatori verso un modo più sostenibile di produrre e consumare, per contribuire tutti insieme a fronteggiare la crisi climatica in atto. L'Unione Europea, attraverso il Green Deal, sta tracciando i percorsi vincolanti o volontari che Paesi, aziende e cittadini dovranno seguire per essere davvero più sostenibili dal punto di vista ambientale. La circolarità dei processi produttivi, il recupero e la scelta responsabile di materie prime meno impattanti sui cambiamenti climatici sono fra i pilastri di questo nuovo corso; il legno e il legno riciclato rientrano fra le soluzioni privilegiate in questo senso, a patto che la loro origine sia sostenibile.

Il Forest Stewardship Council® e la certificazione FSC® stanno facendo la loro parte, promuovendo la gestione responsabile delle foreste in tutto il mondo, affinché il legname che se ne ricava non porti con sé processi di deforestazione o degrado ambientale e contribuisca invece al miglioramento delle condizioni socio-economiche locali e lungo tutta la filiera di trasformazione; stimolando inoltre la fissazione di nuove quantità di CO₂ nei processi di ricrescita nella foresta d'origine. Ma anche il riconoscimento dei processi di recupero e riciclo del legno rientrano fra le pratiche che la

certificazione regola e promuove (FSC® Riciclato), consentendo un effettivo uso "a cascata" dei prodotti forestali e permettendo a tante aziende di praticare un'effettiva economia circolare, tanto auspicata dalle Istituzioni europee, nazionali e dalla Società Civile.

DIEGO FLORIAN
Direttore FSC® Italia